

Cesate, 30/06/2021

OGGETTO: Relazione progetti fondi 5 x mille anno d'imposta 2019, anno di attribuzione 2020.

Valutate le proposte di utilizzo ed i conseguenti progetti di intervento presentati dagli Assistenti Sociali comunali, si è ritenuto opportuno accoglierli, dando corso all'attivazione degli stessi e più precisamente:

1. Progetto sociale per inserimento utente presso Società Cooperativa Sociale "Si Può Fare" Onlus (codice 69475, per il periodo novembre 2020/gennaio 2021, per un importo complessivo di € 644,00)

Il sopra citato progetto prevede l'inserimento di un ragazzo disabile all'interno della cooperativa sociale "Si Può Fare" Onlus, per due pomeriggi la settimana.

Tale inserimento si è reso necessario a seguito della segnalazione delle assistenti sociali che hanno rilevato una crescente necessità, da parte delle famiglie di disabili, della messa in atto di progetti volti al mantenimento delle capacità possedute da questi ragazzi, in particolare in questo periodo di emergenza sanitaria che ha visto l'interruzione di molte attività.

L'inserimento del ragazzo, all'interno della cooperativa è stato molto positivo. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti, in particolar modo la capacità del ragazzo nell'inserirsi in un nuovo ambiente, uscendo dall'isolamento che si era creato causa emergenza sanitaria.

2. Progetto sociale per inserimento utente presso la casa "Il Tralcio" di Senago- Impegno di spesa 5xmille (codice 5201 , per il periodo dicembre 2020/giugno 2021, per un importo complessivo di € 5.062,78)

Si specifica che la suddetta cittadina è stata inserita presso la casa "Il Tralcio" di Senago nel 2020 ed i relativi costi sono sempre stati interamente a carico della famiglia della signora.

La cittadina, grazie a questo progetto, è riuscita ad implementare i giorni di frequenza presso la struttura. Attualmente frequenta un pomeriggio a settimana, oltre ai fine settimana dove pernotta all'interno della struttura.

L'inserimento nella casa "Il Tralcio" è stato estremamente positivo in quanto ha permesso alla signora di conoscere un ambiente diverso da quello familiare, implementare le proprie autonomie e sollevare il nucleo familiare da un lavoro di cura, in previsione di un possibile futuro inserimento residenziale, che avverrà quando la madre anziana non sarà più in grado di occuparsi della figlia.

Responsabile del
Servizio Politiche Sociali
Dott.ssa Silvia Mazzarella